

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6852 del 09/12/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME MARECCHIA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI (VENATORIO) IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. PRONTI ENZO - PRATICA RNPPA2520.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7158 del 09/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME MARECCHIA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI (VENATORIO) IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. PRONTI ENZO - PRATICA RNPPA2520.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni

del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 2266 del 18/05/2020 è stato rilasciato da Arpae al sig. Pronti Enzo (CF: PRNNZE43A02I304S), la concessione semplificata (pratica n. RNPPA2520) per la derivazione di acque superficiali, mediante prelievo da fossetti in sponda destra del Fiume Marecchia, ubicato in località Tenuta Amalia del Comune di Verucchio, in area di proprietà demaniale distinta catastalmente al foglio 4 mappale 4, ad uso igienico ed assimilati (venatorio), per una portata massima pari a circa 1,0 l/s e per un volume annuo pari a circa 432,00 mc, con scadenza al 31/12/2024;

ATTESO che nella suddetta Determina è stata disposta altresì la sospensione temporanea dei canoni di concessione dall'annualità 2019 fino a data da definire per impossibilità del prelievo di risorsa causa crollo della briglia in prossimità del punto di prelievo;

PRESO ATTO CHE con nota prot. PG/2024/196796 del 30/10/2024 il sig. Pronti Enzo ha comunicato la rinuncia alla concessione in quanto il prelievo afferisce al canale in sponda destra Marecchia in gestione al Consorzio di Bonifica, con dichiarazione che verrà presentata istanza al suddetto ente;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

PRESO ATTO che:

- Pronti Enzo ha versato in data 18/02/2003 euro 133,25 e in data 01/10/2019 euro 116,75 per un importo complessivo di euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, il sig. Pronti Enzo risulta in regola con il pagamento dei canoni;

CONSIDERATO che il sig Pronti Enzo ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 250,00, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RNPPA2520, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPPA2520;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RNPPA2520 e della relativa risorsa n. RNA6000, rilasciata al sig. Pronti Enzo (CF: PRNNZE43A02I304S) relativa al prelievo di acque superficiali dal Fiume Marecchia in località Tenuta Amalia del Comune di Verucchio in area di proprietà demaniale distinta catastalmente al foglio 4 e mappale 4 ad uso igienico ed assimilati (venatorio);
2. di dare atto che le opere di derivazione restano presenti in loco per permettere il prelievo che sarà richiesto al Consorzio di Bonifica della Romagna, così come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dal sig. Pronti Enzo;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41;

4. di individuare in sig. Pronti Enzo (CF: PRNNZE43A02I304S), l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a euro 250,00 corrispondente all'importo del deposito cauzionale, versato in data 18/02/2003 ed in data 01/10/2019 in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al sig. Pronti Enzo e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale e al Consorzio di Bonifica della Romagna;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.